

Approvato

6

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N°02 del 28 gennaio 2020

Il giorno 28 gennaio 2020, alle ore 14:10 giusta convocazione del 25 gennaio 2020, prot. 1761/UAG, si è riunito in Taranto, presso la sede di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. con la presenza del Presidente, avv. Giorgia Gira, e dei Componenti: il dott. Francesco Scarinci e l'avv. Anita Conversano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente, dott. Luca Vinciguerra, ed il componente dott. Francesco Causarano. E' assente giustificata la dott.ssa Monica Bruno.

Sono presenti il Direttore generale, ing. Massimo Dicecca e il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi. E' assente giustificato il Direttore amministrativo, dott. Pietro Carallo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi, a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione prende in esame la bozza del verbale della precedente seduta, n°01 del giorno 14 gennaio 2020, e **approva il verbale della seduta n° 01 del 14 gennaio 2020.**

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame dei punti stabiliti nell'ordine del giorno.

Punto 1: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AMAT S.P.A. PER IL TRIENNIO 2020-2022 - AGGIORNAMENTO.

Il Direttore generale, di concerto con la Direzione amministrativa e il Capo unità affari generali e legali, pubbliche relazioni e Sinistri, nonché RPCT, riferisce e propone quanto segue:

RICHIAMATI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, con la quale sono state varate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che prevede

all'art. 5 la predisposizione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano di Prevenzione della Corruzione;

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. ed ii. : "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", il quale disciplina l'istituto del Whistle-blowing e prevede, tra l'altro, che: "Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'Autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, o all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia";

la determinazione ANAC n. 1134/2017 che ha introdotto le nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti Pubblici;

- la determinazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018 che ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019;

DATO ATTO CHE:

- con verbale n. 05 del 31/01/2018 il Collegio Sindacale dell'AMAT S.p.A., al punto 2, individuava il Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura della dott.ssa Tiziana Tursi, Capo Unità Affari generali e legali, Pubbliche relazioni e Sinistri, ai sensi e per gli effetti dei commi 7 e 8 dell'art.1 della L. 190/2012;
- il comma 8, art. 1, della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

ne, contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC), con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Piano Nazionale Anticorruzione individua le azioni strategiche per la prevenzione della corruzione quali:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - stabilire interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Il D.Lgs. n. 165/2001 è stato recepito nel paragrafo 8.4.1 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'AMAT S.p.A.;

L'ANAC nel nuovo PNA ha sostanzialmente individuato un "approccio di tipo qualitativo", che dia ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantisca la massima trasparenza, in luogo dell'approccio quantitativo finora utilizzato. È stato tuttavia dalla stessa Autorità evidenziato che, nel caso in cui le Società avessero già predisposto il PTPCT utilizzando il precedente metodo quantitativo, come è il caso di AMAT S.p.A., il nuovo approccio di tipo qualitativo introdotto dall'Allegato 1 può essere applicato in modo graduale, da completarsi in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023 (v. nota 11 pag. 20 PNA 2019). Tale gradualità risponde alla portata innovativa del nuovo approccio valutativo delineato dall'ANAC, con la conseguente necessità di una gradualità nell'applicazione della nuova metodologia.

ESAMINATO:

- il Piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, dott.ssa Tiziana

Tursi, di concerto con il Direttore Generale e con il Direttore Amministrativo;

RILEVATO CHE:

- il piano contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione che, unitariamente considerate, si ritiene che garantiscano il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza;

RITENUTO:

che è opportuno dare attuazione agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione previsti dalla normativa vigente con l'approvazione del Programma triennale 2020-2022 per la prevenzione della corruzione e in materia di Trasparenza;

Si propone l'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'AMAT S.p.A. per il triennio 2020-2022 che include, in premessa, la relazione annuale del RPCT **[Allegato n. 1]**.

Firmato: Il RPCT - Dott.ssa Tiziana Tursi
Firmato: Il Direttore Amministrativo - Dott. Pietro Carallo
Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

Firmato: Il RPCT - Dott.ssa Tiziana Tursi
Firmato: Il Direttore Amministrativo - Dott. Pietro Carallo
Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto il "Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'AMAT e della Trasparenza S.p.A. per il triennio 2020-2022.
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato "Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'AMAT e della Trasparenza S.p.A. per il triennio 2020-2022. Aggiornamento" e la "Relazione annuale del RPCT" contenuta in Premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto **[Allegato n. 1]**;
- 2) Di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - ai Capi area e ai Capi Ripartizione;
 - al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - al Comune di Taranto.

- 3) Di pubblicare i documenti approvati con il presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Società Trasparente" e nella bacheca aziendale intranet.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 6 del registro.

Punto 2: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI UN ANNO. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

Con delibera del C.d.A. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento per la durata di 3 anni di un servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, con un importo massimo spendibile di € 8.000.000,00, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

La procedura è stata autorizzata e successivamente indetta quale "procedura aperta 24/2019", nella previsione dell'assunzione, con contratto di somministrazione delle seguenti numero di unità:

- 80 Operatori di Esercizio, parametro retributivo 140, ex CCNL Autoferrotranvieri, profilo orario full time (39 h settimanali)." del CCNL Autoferrotranvieri e con il profilo orario full time (39 h settimanali);
- ulteriori unità, con profili professionali ed orari diversi, da assumere con il CCNL Autoferrotranvieri (aree operative "esercizio", "amministrazione e servizi", " manutenzione, impianti ed officine", " servizi ausiliari per la mobilità", nonché "lagunari"), entro il limite massimo spendibile previsto nell'ambito dell'accordo quadro.
- L'assunzione di un tale numero di autisti è dettata dalla necessità di colmare le carenze di personale di tale qualifica, acuitesi con il recente avvio della gestione diretta dei servizi suburbani verso i comuni di Statte e Leporano.
- A causa della decisione aziendale di provvedere alla copertura

delle postazioni carenti di operatori di esercizio mediante il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, nelle more dell'espletamento dei concorsi per l'assunzione del personale a tempo indeterminato, con delibera n. 124 del 26/11/2019 è stata revocata in autotutela la procedura aperta n. 24/2019.

- Sono attualmente in corso sia la selezione pubblica per l'assunzione degli autisti a tempo indeterminato sia quella, per soli titoli, per l'assunzione degli autisti a tempo determinato.

- Tuttavia, i tempi per l'espletamento delle stesse non consentono di disporre in tempi brevissimi degli operatori di esercizio, indispensabili per l'esecuzione dei servizi, per i quali l'AMAT sta ricorrendo a contratti di somministrazione di 45 autisti, mediante l'agenzia "Adecco Italia", autorizzati ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, in scadenza al 31/01/2020.

- Occorre, pertanto riprodurre procedura di gara per la stipula di un accordo quadro annuale, da utilizzare per le assunzioni degli autisti, nonché delle altre figure che si renderanno necessarie nel prossimo periodo, come il personale del secondo equipaggio delle motonavi e gli amministrativi, già impiegati presso alcune aree aziendali.

- A tale fine, l'Area Contratti ha predisposto bando di gara (**Allegato 1**), per l'affidamento per la durata di un anno del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, con un importo massimo spendibile di € 2.400.000,00, del seguente numero di unità:

- 60 Operatori di Esercizio, parametro retributivo 140, ex CCNL Autoferrotranvieri, profilo orario full time (39 h settimanali)."
- del CCNL Autoferrotranvieri e con il profilo orario full time (39 h settimanali).
- ulteriori unità, con profili professionali ed orari diversi, da assumere con il CCNL Autoferrotranvieri (aree operative "esercizio", "amministrazione e servizi", "manutenzione, impianti ed officine", "servizi ausiliari per la mobilità", nonché "lagunari"), entro il limite massimo spendibile previsto nell'ambito dell'accordo quadro.

- Le condizioni di gara prevedono una clausola sociale, apposta ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n° 50/2016 ed in conformità ai contenuti dell'art. 31 del CCNL delle agenzie di somministrazione di lavoro con contratto di somministrazione dall'agenzia "Adecco", attualmente ammontanti a n. 45, nonché del servizio di somministrazione lavoro di alcuni impiegati amministrativi, assunti dalla stessa agenzia, che risulteranno attivi alla data di aggiudicazione del contratto.

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento per la durata di un anni di un servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, con un importo massimo spendibile di € 2.400.000,00, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.
- b) di approvare l'avviso di gara per estratto (**Allegato 2**) da pubblicare sulla GURI nonché su due quotidiani nazionali (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione locale;
- c) di approvare, altresì, il bando di gara (**Allegato 1**);
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della gara che sarà formulata a seguito di proposta della Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare, nelle more dell'espletamento della procedura, la proroga dei contratti attivati con Adecco per 45 autisti, nonché del servizio di somministrazione lavoro di n. 3 impiegati amministrativi par. 140 CCNL autoferrotranvieri e n. 1 impiegato amministrativo par. 193, assunti dalla stessa agenzia.
- f) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- g) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016.

Firmato: Il Capo Unità organizzativa contratti e acquisti f.f. – Dott. Nicola Carrieri
Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 , per l'affidamento per la durata di un anni di un servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, con un importo massimo spendibile di € 2.400.000,00, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.
- 2) Di approvare l'avviso di gara per estratto (Allegato 2) da pubblicare sulla GURI nonché su due quotidiani nazionali (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione locale;
- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara (**Allegato 1**);
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della gara che sarà formulata a seguito di proposta della Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) Di autorizzare, nelle more dell'espletamento della procedura, la proroga dei contratti attivati con Adecco per 45 autisti, nonché del servizio di somministrazione lavoro di n. 3 impiegati amministrativi par. 140 CCNL autoferrotranvieri e n. 1 impiegato amministrativo par. 193, assunti dalla stessa agenzia.
- 6) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 7) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 , nella persona del Direttore Generale, ing. Massimo Dicecca.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 7 del registro.

Punto 3: RIPROPOSIZIONE PROCEDURA APERTA PER ACCORDO QUADRO FORNITURA BIENNALE DI VESTIARIO UNIFORME AL PERSONALE DI

MOVIMENTO E DELLA SOSTA. PRESA D'ATTO GARA DESERTA. AUTORIZZAZIONE ALLA RIPROPOSIZIONE DELLA GARA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il l'Area Contratti, Appalti, Acquisti e Magazzino, riferisce e propone quanto segue:

In forza di delibera del C.d.A. n. 125 del 26/11/2019, è stata indetta la procedura aperta n. 29/2019, indetta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, per la stipula di accordo quadro per la fornitura biennale di vestiario uniforme al personale di movimento e della sosta.

Con nota prot. n. 1463 del 21/01/2020 (**Allegato 1**), la segreteria ha comunicato all'Area Contratti che nessuna offerta è pervenuta per tale procedura nel termine assegnato.

La procedura aperta n. 29/2019 è stata indetta in forma "cartacea", ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 50/2016, in quanto la partecipazione comportava la produzione di campionatura fisica.

Tra le ragioni che, si ritiene, possano aver disincentivato la partecipazione vi è la contestualità della produzione della campionatura rispetto alla produzione dell'offerta di gara. Si ritiene, infatti, sulla base di diverse istanze prodotte in fase di gara, che le imprese interessate non siano riuscite a rispettare i termini assegnati per la produzione delle offerte in quanto tali termini hanno assorbito anche tutto il periodo natalizio, nel quale le imprese produttrici del vestiario sono chiuse o, comunque, lavorano ad organico ridotto.

- Occorre, pertanto, riprodurre la procedura lasciando le medesime condizioni tecnico-economiche richieste nell'ambito della procedura 29/2019, non ritenendo che siano queste ultime alla base della mancata partecipazione alla gara.
- Condizione che, si ritiene, possa favorire la partecipazione, è l'espletamento di gara "telematica", con produzione della campionatura successiva alla presentazione della documentazione amministrativa e tecnica, su richiesta apposita della commissione giudicatrice. Tale condizione, dilazionando il termine per la produzione dei campioni, di fatto, allungherà i termini a disposizione delle imprese interessate.

- L'Area Contratti ha predisposto gli atti per l'espletamento della gara, Avviso di gara (**Allegato 2**) nonché il bando gara (**Allegato 3**).
- La gara sarà aggiudicata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in due lotti.
- L'offerta sarà formulata, per il lotto 1 (vestiario personale del movimento), sul prezzo a base d'asta di € 275.000,00 oltre IVA, derivante dalla quantificazione del vestiario previsto e dall'attualizzazione dei relativi costi, prevedendo, comunque un importo massimo spendibile nell'ambito dell'accordo quadro di € 400.000,00. Per il lotto 2 (vestiario personale della sosta), l'offerta sarà formulata sul prezzo a base d'asta di € 75.000,00 oltre IVA, derivante dalla quantificazione dei servizi previsti e dall'attualizzazione dei relativi costi, prevedendo, comunque un importo massimo spendibile nell'ambito dell'accordo quadro di € 100.000,00.

Tale importo richiede l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 per ricercare sul mercato le migliori condizioni economiche per le prestazioni oggetto di gara.

Tanto premesso si propone:

1. di prendere atto della comunicazione di cui all' **Allegato 1** e di dichiarare, pertanto, "deserta", la procedura aperta n. 29/2019, per la stipula di accordo quadro per la fornitura biennale di vestiario uniforme al personale di movimento e della sosta.
2. di autorizzare la riproposizione di una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, per la stipula di accordo quadro per la fornitura biennale di vestiario uniforme al personale di movimento e della sosta.
3. di approvare il bando di gara (**Allegato 3**) e relativi allegati, che riporta le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il rapporto contrattuale che riporta tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura, da pubblicare sul portale per la gestione delle gare telematiche "amattaranto.TRASPARE.com".
4. di approvare l'avviso di gara (**Allegato 2**) da pubblicare sulla

"GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

5. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà nominata.
6. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
7. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.lgs. n. 50/2016.

Firmato: Il Capo Unità organizzativa contratti e acquisti f.f. - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della comunicazione di cui all' **Allegato 1** e di dichiarare, pertanto, "deserta", la procedura aperta n. 29/2019, per la stipula di accordo quadro per la fornitura biennale di vestiario uniforme al personale di movimento e della sosta.
- 2) Di autorizzare la riproposizione di una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, per la stipula di accordo quadro per la fornitura biennale di vestiario uniforme al personale di movimento e della sosta.
- 3) Di approvare il bando di gara (**Allegato 3**) e relativi allegati, che riporta le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il rapporto contrattuale che riporta tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura, da pubblicare sul portale per la gestione delle gare telematiche "amattaranto. TRASPARE.com".
- 4) Di approvare l'avviso di gara (**Allegato 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

- 5) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà nominata.
- 6) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 7) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.lgs. n. 50/2016, nella persona del Direttore Generale, ing. Massimo Dicecca.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 8 del registro.

Punto 4: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 31/12/2019.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

- premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009, con la quale è stato approvato il "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- che tale dotazione è stata portata da € 10.000,00= ad € 20.000,00= con deliberazione del C.d.A. n. 54 in data 09/05/2018;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa a ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 236 del 26/09/2019 a registrazione di prima nota n° 296 del 31/12/2019, per complessivi € 5.641,14, con residuo € 4.451,82; Tale rendiconto è completato dal rendiconto della carta MPS PRE-PAGATA ad uso aziendale n.

96526372, da registrazione P56 del 07/10/2019 a registrazione P65 del 18/12/2019, per complessivi € 3.284,98 con residuo € 6.622,06; I due rendiconti giustificano una spesa totale di € 8.926,12.

- constatato che le predette spese economiche sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;

propone di deliberare il rimborso delle spese economiche effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dall'annesso rendiconto.

Firmato: Il Capo Unità Organizzativa Contabilità e Bilancio f.f. – Dott.ssa Marilena Passeretti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la proposta che precede;
- Visto l'art. 13 del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
- Visti lo Statuto Sociale e il Codice Civile

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 8.926,12, relativo alle spese economiche effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dall'allegato rendiconto.
- 2) Del rimborso di cui sopra, sarà emesso mandato di pagamento di € 5.926,12 con incasso contanti da parte dell'Economo Aziendale, mentre € 3.000,00 saranno bonificati direttamente su carta prepagata aziendale MPS n. 96526372.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 9 del registro.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno non essendo altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 14:30.

L.c.s.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)